

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2021)

	FRIULI V. G.	ITALIA	% FRIULI V. G.
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	3.317	147.875	2,2%
<i>di cui con esito mortale</i>	3	461	0,7%

Genere	GORIZIA	PORDENONE	TRIESTE	UDINE	FRIULI V. G.	%
Donne	206	498	695	1.059	2.458	74,1%
Uomini	76	149	283	351	859	25,9%
Classe di età						
fino a 34 anni	76	139	242	331	788	23,8%
da 35 a 49 anni	105	258	350	529	1.242	37,4%
da 50 a 64 anni	97	245	369	537	1.248	37,6%
oltre i 64 anni	4	5	17	13	39	1,2%
Totale	282	647	978	1.410	3.317	100,0%
incidenza sul totale	8,5%	19,5%	29,5%	42,5%	100,0%	
Variazione % rispetto						
rilevazione mese precedente	41,7%	27,9%	15,9%	22,2%	22,7%	

di cui con esito mortale	-	1	1	1	3
---------------------------------	---	---	---	---	---

Nota: i dati al 31 gennaio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo di accadimento degli infortuni. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 dicembre 2020** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 614 casi (+22,7%), di cui 369 avvenuti a gennaio 2021, 198 a dicembre scorso, 38 a novembre e i restanti riconducibili a ottobre. Il sensibile aumento ha interessato tutte le province ma più intensamente, in termini percentuali, quella di Gorizia; la provincia di Udine resta in testa ai contagi denunciati regionali.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua novembre 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrando il 28,3% dei 3.317 casi pervenuti da inizio epidemia, seguito da dicembre e marzo 2020; gennaio 2021 è comunque il quarto mese per numero di contagi. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale con un'intensità maggiore negli ultimi tre mesi.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di un caso** (a novembre) totalizzando 3 casi.

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'81,2% sono infermieri, il 13% tra assistenti sanitari e fisioterapisti, il 3% tecnici sanitari di radiologia;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari, tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 55,4% sono operatori socio assistenziali, il 20,2% assistenti socio sanitari con funzioni di sostegno, il 12,3% assistenti-accompagnatori per disabili;
- tra i medici oltre il 50% è composto da medici internisti, generici, geriatri e anestesisti;

- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli, oltre il 40% sono addetti alle pulizie negli ospedali e ambulatori;
- tra gli impiegati, soprattutto amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, oltre la metà è costituita da ausiliari ospedalieri e portantini, seguiti dagli inservienti in case di riposo.

L'attività economica

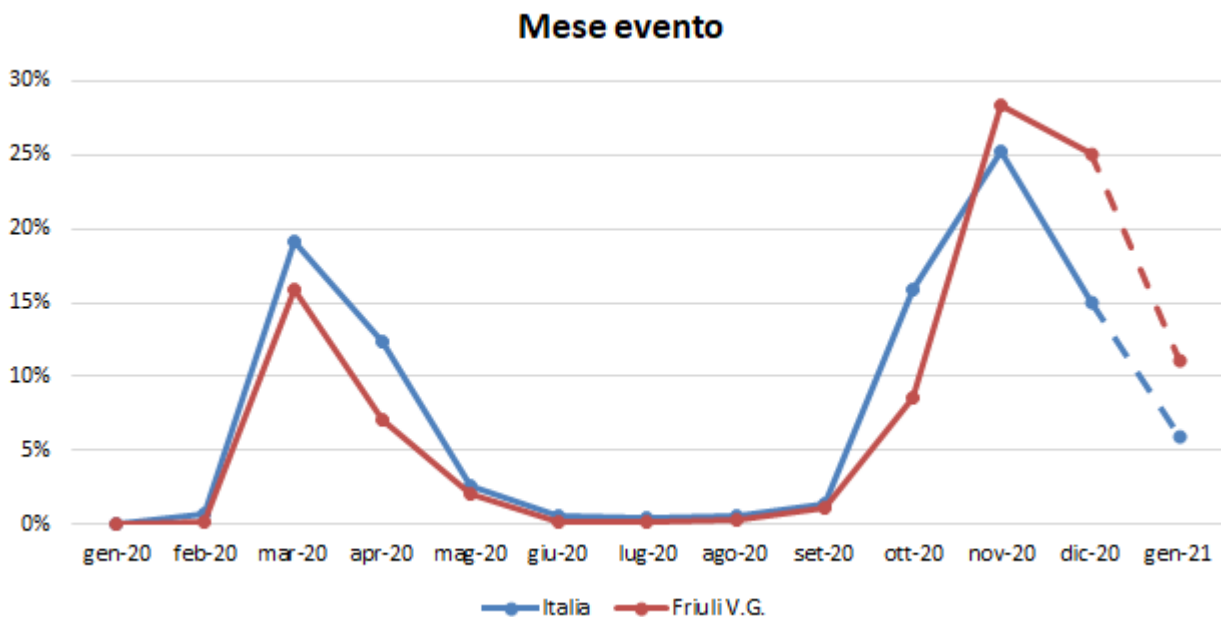
- la gestione Industria e servizi registra il 98,5% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (1,1%), l'Agricoltura (0,4%) e un caso nella Navigazione;
- il 70,5% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (68,4% delle denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (2,1%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 7,9% delle denunce codificate, tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e disinfezione di locali e attrezzature.
- il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" registra il 6,5% delle denunce codificate.
- le "Attività manifatturiere, settore ampio e articolato, contano per il 4,9%;
- il "Trasporto e magazzinaggio", incide per il 2,8% (soprattutto servizi postali e di corriere);
- nei "Servizi di informazione e comunicazione" (2,1%) si rilevano numerosi contagi a novembre nell'ambito delle produzioni cinematografiche e televisive.

I decessi

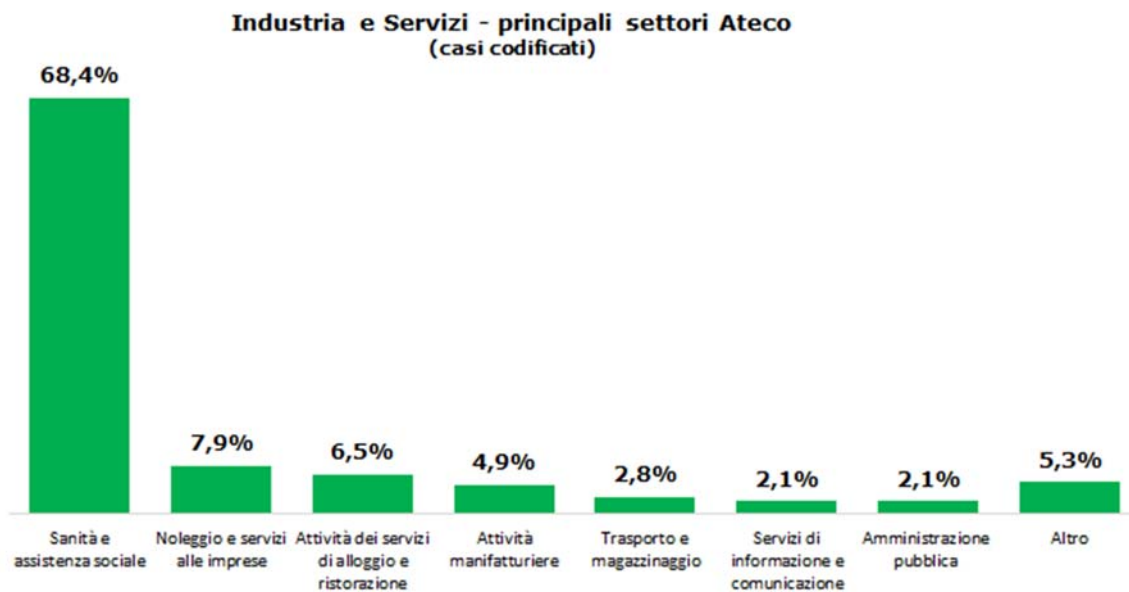
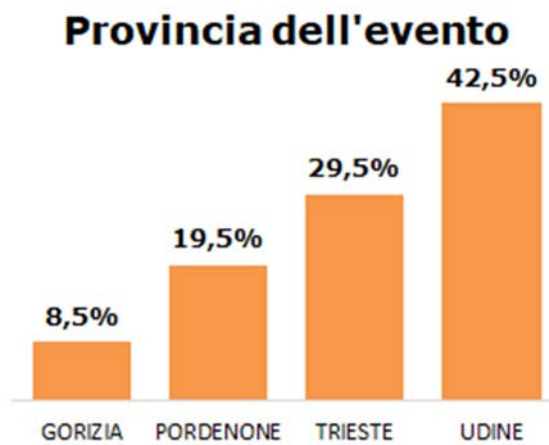
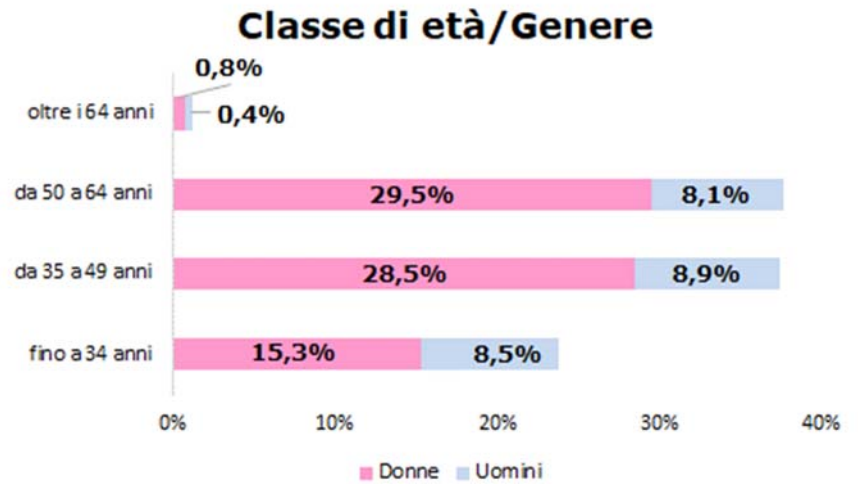
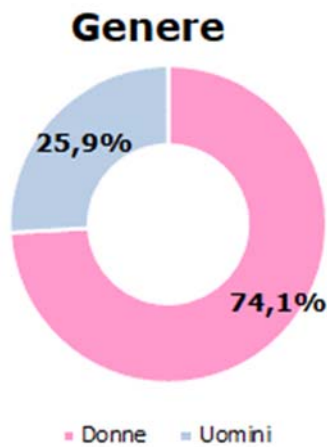
Due decessi fanno riferimento alla gestione Industria e servizi, il terzo a quella dei dipendenti del conto Stato.

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

(Denunce in complesso: 3.317, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2021)



Nota: il valore di gennaio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.



Professioni (CP2011 casi codificati)

